



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO AREA UMANISTICA	COORDINATRICE NAPOLI ROSALIA	ANNO SCOLASTICO 2025/2026
---------------------------------	---------------------------------	------------------------------

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ASCOLTO** • comprendere i messaggi e selezionare le informazioni, individuandone la gerarchia e l'organizzazione interna;
- LETTURA** • utilizzare la lettura come mezzo per acquisire informazioni, per ricavare indicazioni operative, per studiare, per farsi un'opinione, per divertimento;
- ESPOSIZIONE** • produrre messaggi di senso compiuto ed esprimerli utilizzando coerenza logica, semantica e coesione formale;
- SCRITTURA** • progettare testi di diversa natura e realizzare forme di scrittura differenziate rispetto all'uso cui sono destinate, rispettando i criteri di coesione formale e coerenza logica;
- curare la produzione sotto l'aspetto ortografico, morfologico - sintattico e lessicale.

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI

- Educare all'ascolto attivo e partecipato
- Favorire la consapevolezza che il rapporto con gli altri ha come veicolo fondamentale il linguaggio
- Intendere la lingua come espressione di civiltà e di esperienze umane
- Promuovere la personalità dell'alunno, la conoscenza di sé, delle proprie capacità ed aspirazioni mediante l'espressione linguistica
- Promuovere la capacità di esprimere il proprio pensiero come segno di presa di coscienza di sé e degli altri
- Favorire l'evoluzione del pensiero ipotetico – deduttivo attraverso la riflessione sul linguaggio.

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	QUINTO ANNO
La finalità dell'insegnamento della Lingua italiana nel biennio è quella di favorire l'acquisizione di una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue funzioni. Lo studente deve, quindi, pervenire ad una competenza espressiva e comunicativa; deve inoltre poter sviluppare una sensibilità culturale e letteraria attraverso la maturazione di una reale capacità di lettura.	Posto che le finalità generali di un secondo biennio ad indirizzo tecnico sono da considerarsi: a) la formazione del cittadino; b) la formazione di una mentalità critica ed aperta al confronto, non dogmatica; c) la formazione di una professionalità adeguata alle esigenze emergenti dall'attuale società e dal moderno mercato del lavoro. Si ritiene che l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento umanistico - linguistico, storico e letterario - sia quello di affinare abilità espressive e critiche, la cui acquisizione dovrebbe essere avvenuta in modo soddisfacente nel biennio. A tale scopo sarà fondamentale educare all'abitudine della lettura, per accedere ai più diversi campi del sapere, per maturare le capacità riflessive, per una maggiore e più consapevole partecipazione alla realtà.	Si confermano le finalità del secondo biennio. In particolare, si fa riferimento alle attività che la disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA svolge all'interno delle attività didattiche nel quinto anno. Si ricorda che essa, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre anche al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze: a) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; b) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; c) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

PROGETTAZIONE

Per la progettazione si terrà conto della **nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018**, tenendo presente il quadro di riferimento delle otto competenze chiave e scegliendo tra queste la **competenza alfabetica funzionale**, la **competenza digitale**, la **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, la **competenza in materia di cittadinanza**, la **competenza imprenditoriale**, la **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**. Inoltre, a completamento della Raccomandazione sulle competenze chiave del 2018, si adotta la **Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento** per rafforzare la coesione sociale e contribuire a contrastare l'avanzata del populismo, della xenofobia e del nazionalismo, fonte di divisioni (spesso alimentate dalla diffusione di notizie false, disinformazione) e di fenomeni costituenti una minaccia per le fondamenta delle nostre democrazie, compromettenti la fiducia nello stato di diritto e nelle istituzioni democratiche e ostacolanti un senso comune di appartenenza all'interno e tra le nostre società europee. La didattica per competenze non solo mirerà a un **apprendimento attivo**, a qualcosa che rimane nei discenti anche al di fuori della scuola, ma promuoverà a **valorizzare esperienze e conoscenze degli allievi**, a **promuovere interventi adeguati alle singole diversità**, a **promuovere l'apprendimento per esplorazione e scoperta**, a **promuovere l'apprendimento collaborativo**, a **stimolare consapevolezza del proprio stile di apprendimento (metacognizione)**, a **sviluppare la laboratorialità**.

Inoltre, secondo le Linee guida per la didattica integrata pubblicate dal MIUR il 7 agosto 2020, viene potenziata la didattica attraverso nuove metodologie di insegnamento per l'apprendimento attivo. Infatti, si fa riferimento all'apprendimento cooperativo, alla Flipped classroom, al Debate, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che

all'acquisizione di abilità e conoscenze, grazie anche all'uso scrupoloso dell'Intelligenza Artificiale. Ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. In funzione del successo formativo di ciascuno studente, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

PRIMO BIENNIO

MODULO	COMPETENZE ²	CONOSCENZE ³	ABILITA' ⁴	OBIETTIVI MINIMI
A. Lingua	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Partecipare a scambi comunicativi orali in modo efficace e pertinente.	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.	Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe. Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.	Conoscenze Conosce, se guidato, i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comuni Abilità Comprende gli elementi essenziali di un messaggio ed espone in modo semplice e comprensibile i contenuti; Legge e comprende il contenuto essenziale di un testo scritto nelle varie tipologie testuali;

² Dal *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF*: Le *Competenze* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. ³ Dal *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF*: Le *Abilità* indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). ⁴ Dal *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF*: Le *Conoscenze* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

			Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.	Competenze Sapersi esprimere parlando nel rispetto dei basilari requisiti della comunicazione: chiarezza, correttezza morfosintattica e lessicale.
B. Lettura	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (narrativi, espositivi, argomentativi).	Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche ecc.). Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri Paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.	Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).	Conoscenze Conoscere in maniera essenziale i contenuti svolti effettuando semplici collegamenti. Conoscere le principali caratteristiche del testo narrativo e poetico. Abilità Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e scritto.
				Applicare le categorie di comprensione e analisi delle tipologie testuali studiate. Competenze Sapersi esprimere parlando nel rispetto dei basilari requisiti della comunicazione: chiarezza, correttezza morfosintattica e lessicale.

C. Scrittura	Produrre testi di vario tipo coerenti, coesi e corretti sotto il profilo ortografico, sintattico e lessicale.	Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. Uso dei dizionari. Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, testo espositivo, narrativo, argomentativo, recensione, ecc..	Ricerca acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.	Conoscenze Conoscere la struttura delle principali tipologie testuali. Abilità Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.. Competenze Sapersi esprimere scrivendo in modo sufficientemente chiaro, corretto e coerente.
D. Multimedialità	Utilizzare e produrre testi multimediali.	Caratteri comunicativi di un testo multimediale.	Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.	Utilizza correttamente testi multimediali a livello base, anche guidato.
A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato nel Collegio dei docenti.				

INDICATORI PER I LIVELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

LIVELLI	INDICATORI
AVANZATO	La competenza attesa si è manifestata in modo molto positivo con completa autonomia, piena consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e buona integrazione dei diversi saperi.
INTERMEDIO	La competenza attesa si è manifestata in modo soddisfacente con buona autonomia, discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
BASE	La competenza attesa si è manifestata in forma elementare con relativa autonomia e con sufficiente consapevolezza delle conoscenze.
NON RAGGIUNTO	La competenza attesa si è manifestata in forma elementare e frammentaria.

SECONDO BIENNIO

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Lingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico letterario.	Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo al Romanticismo. Rapporto tra lingua e letteratura. Tecniche della comunicazione.	Riconoscere le linee di sviluppo storico – culturale della lingua italiana. Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite.	Conoscenze Saper individuare alcuni dati essenziali di un contenuto. Riconoscere alcuni dati in un contesto nuovo e più ampio. Conoscere definizione e regole di un contenuto e le espone in modo accettabile con la guida dell'insegnante. Conoscere i generi letterari, le regole tecniche di lirica, poema, romanzo. Abilità Saper applicare a un testo poetico o in prosa un procedimento noto. Comprendere in testi scritti concetti noti e nuovi.
				Produrre testi orali e scritti utilizzando le conoscenze e i dati noti. Competenze Cogliere e distinguere in testi narrativi o poetici le strutture fondamentali. Elaborare testi orali e scritti in cui formulare personali giudizi. Sostenere una tesi scelta.

B. Letteratura - Analisi testuale	Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.	Caratteristiche e struttura di testi scritti. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche. Significative opere letterarie nelle varie epoche. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Ottocento.	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano dal Medioevo al Romanticismo.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
			Individuare i caratteri specifici di un testo letterario e storico. Contestualizzare testi e opere letterarie. Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.	
C. Scrittura	Produrre testi di vario tipo.	Criteri per la redazione di un testo espositivo, narrativo, argomentativo. Criteri per l'analisi di testi letterari di vario genere.	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.	Produrre testi semplici di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

D. Multimedialità	Produrre oggetti multimediali.	Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Fonti dell'informazione e della documentazione. Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.	Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.	Applicare modalità di interazione comunicative ed utilizzare strumenti tecnologici e informatici per gestire la comunicazione.
-------------------------------------	---------------------------------------	---	--	---

A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato nel Collegio dei docenti e riviste nei Consigli di classe.

QUINTO ANNO

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
A. Educazione linguistica	Saper comprendere i vari registri linguistici e in particolare quello letterario. Saper utilizzare in forma scritta e orale, per usi adeguati, i linguaggi specifici delle varie discipline.	Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi.	Saper produrre relazioni sui contenuti dell'apprendimento con proprietà di linguaggio e organicità concettuale. Saper elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa.	Saper individuare i dati fondamentali e accessori di un contenuto. Saper applicare le conoscenze sopracitate a un testo poetico o in prosa. Saper comprendere in testi scritti concetti noti e nuovi. Saper elaborare testi orali e scritti in cui formula personali giudizi, motivati.

B. Educazione letteraria	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale. Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.	Eseguire un'analisi corretta ed esaustiva del testo. Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori. Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in	Riconosce in modo immediato i generi letterari, le regole tecniche di lirica, poema, romanzo. Sa cogliere e distinguere in testi narrativi o poetici le strutture fondanti e i concetti complessi. Sa sostenere una tesi scelta.
			rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. Leggere in modo scorrevole ed espressivo. Avere maturato il gusto della lettura di testi letterari. Avere la capacità di possedere un orientamento storico generale, che permetta di collocare ogni opera che s'incontra, almeno approssimativamente, nel suo contesto.	
C. Scrittura	Produrre testi scritti di diverso tipo.	Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi.	Saper produrre relazioni sui contenuti dell'apprendimento con proprietà di linguaggio e organicità concettuale. Saper elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa.	Sa produrre testi orali e scritti, utilizzando le conoscenze e i dati noti con lessico appropriato e registro adeguato.

D. Multimedialità	Produrre oggetti multimediali.	Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Fonti dell'informazione e della documentazione. Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.	Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.	Applicare modalità di interazione comunicative ed utilizzare strumenti tecnologici e informatici per gestire la comunicazione
A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato nel Collegio dei Docenti.				
PROGETTI DISCIPLINARI E/O INTERDISCIPLINARI				
Titolo del progetto di riferimento (PTOF)⁶				
1. "Incontro con l'autore".				
2. "Io leggo perché".				
3. Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" proposto dal MIM e dall'UNICEF 2025/2026.				
4. "Libriamoci".				
5. "Dialogo tra le religioni.				
6. Caffè letterario.				
• Giornate a tema: 25 Novembre: giornata internazionale contro la violenza sulle donne (classi quinte) docenti di Italiano; ▪ 27 Gennaio: giorno della Memoria (classi quarte) docenti di Storia; ▪ 10 Dicembre: giornata dei diritti umani; ▪ 10 Febbraio: giornata del ricordo;				

- 19 Marzo: Festa della legalità (classi seconde) docenti di Religione e di Diritto;
- per un'Europa libera ed unita: "Il manifesto di Ventotene".

METODOLOGIE

x	Lezione frontale/lezione dialogata (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Ricerca individuale		Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: DDI
x	Lavoro di gruppo		

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

x	Libri di testo		Registratore		Cineforum
x	Altri libri		Lettore DVD		Mostre
x	Dispense, schemi, mappe	x	Computer	x	Visite guidate
x	Dettatura di appunti	x	Laboratorio di informatica		Stage
x	Digital board	x	Biblioteca	x	Altro: tablet e devices per DDI

STRATEGIE METODOLOGICO – DIDATTICHE E VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati (ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di Classe. La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche da applicare durante tutto l'anno scolastico e in sede di valutazione periodica e finale: -provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei; -strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.); -alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario. In particolare, per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti: -Entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà. -Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa. -Organizzazione di interrogazioni programmate. -Valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma. -Compenso dovuto dello scritto con la prova orale.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PER I TEST D'INGRESSO (solo per le classi prime e terze)						
Le prove INVALSI saranno ispirate ai traguardi di competenza, pertanto, i docenti decidono, in sede di riunione, di adottare per il TEST DAY delle classi prime e terze, una prova rimodulata e somigliante per una parte a quella INVALSI.						
TIPOLOGIA DI VERIFICHE IN ITINERE						
TIPOLOGIA				NUMERO	1° QUADRIME STRE	2° QUADRI MESTRE
x	Analisi del testo	x	Test strutturato	Interrogazioni	2	2
	Saggio breve	x	Risoluzione di problemi	Simulazioni colloqui		
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	Prove scritte	2	2
x	Tema - relazione	x	Interrogazione	Test (di varia tipologia)		
x	Test a risposta aperta	x	Simulazione colloquio	Prove di laboratorio		
x	Test semi strutturato	x	Altro: materiale multimediale della DDI	Altro		

Tempi e strumenti di verifica dell'apprendimento

Le verifiche del lavoro svolto saranno costanti nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare, di volta in volta, il livello raggiunto di comprensione e rielaborazione personale dei vari argomenti. La valutazione sia orale sia scritta si baserà su un congruo numero di prove. Nella tabella è stato indicato un numero minimo di due verifiche scritte e due orali per il primo quadrimestre e per il secondo quadrimestre; per l'**Italiano**, una delle due verifiche o prova scritta, a discrezione del docente, potrà essere sostituita da test di varia tipologia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto.

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE PROGETTAZIONE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE ELABORATE DAL DIPARTIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA:

STRATEGIE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO E DI SOSTEGNO

Interventi di recupero e di sostegno

Essi risultano essenziali nel dare risposta ad una duplice serie di problemi:

a) un'azione di recupero su conoscenze ed abilità di prerequisiti non completamente assimilati;

b) un'azione di sostegno nel caso che si manifestino difficoltà cognitive e/o metodologiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Due saranno le modalità fondamentali attraverso cui verrà effettuato il recupero:

a) recupero in itinere. Il recupero in itinere, sotto forma di varie attività sia orali che scritte, differenti a seconda della situazione concreta dei singoli e del gruppo, costituirà un momento costante dell'attività didattica.

a) recupero in itinere. Il recupero in itinere, sotto forma di varie attività sia orali che scritte, differenti a seconda della situazione concreta dei singoli e del gruppo, costituirà un momento costante dell'attività didattica.

b) Nel caso che, nonostante le attività di recupero proposte all'interno delle normali attività curriculari, in alcuni studenti continuino a persistere difficoltà e lacune non altrimenti sanabili verranno proposti interventi specifici di sostegno per le due discipline (Corsi di recupero, corsi PNRR). Tali interventi verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni ministeriali e secondo quanto stabilito in tempi e modi dagli organi collegiali competenti (collegio dei docenti, consigli di classe).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • sostanzialmente coeso e coerente • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • sostanzialmente corretto • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	10 9
	• corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRITTORI	PUNTI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	10 9 8 7	

	• Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto • Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato • Non rispetta la consegna	6 5 4 3 2 1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: • corretto, completo ed approfondito • corretto, completo e abbastanza approfondito • corretto e completo • corretto e abbastanza completo • complessivamente corretto • Incompleto o impreciso • incompleto e impreciso • frammentario e scorretto • molto frammentario e scorretto • del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale • Sa analizzare il testo in modo articolato e completo • Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto • Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato • Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto • L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa • L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa • L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta • L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta • L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Interpretazione corretta e Articolata del testo	• Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio • Interpreta il testo in modo critico e approfondito • Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito • Interpreta il testo in modo complessivamente corretto • Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso • Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso • Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato • Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato • Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100	

	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20
Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).		
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo		
INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia,	Si esprime in modo:	

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	• corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	• corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	• corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
		6
	• sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10
		9
		8
		7
		6
		5
		4
		3
		2
		1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRITTORI	PUNTI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto • Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto • Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20 18 16 14 12 10	
	• Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	8 6 4 2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi - Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi - Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi - Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi - Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi - Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati - L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20	
Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).			

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • sostanzialmente coeso e coerente • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • sostanzialmente corretto • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	10 9 8 7	
	• sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	6 5 4 3 2 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali • Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	10 9 8 7 6	
	• Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati • Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati • Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati • Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti • Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	5 4 3 2 1	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale • Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico • Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato • Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato • Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato • Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato • Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato • Sviluppa la propria esposizione in modo disorganico • Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico • Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali • Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi • Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi • Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi • Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati • Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi • Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi • Utilizza approssimativi riferimenti culturali • Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali • Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20
Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). (*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.			

TIPOLOGIA A- DSA Indicatori generali	Descrittori	Punteggi	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo: - efficace e completo - coerente e appropriato - pienamente adeguato - sintetico e non organizzato - inappropriato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (senza penalizzare errori ortografici da DSA)	La struttura sintattica risulta - efficace e precisa - chiara e coerente - sufficiente - insoddisfacente - scarsa e incompleta	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	Punteggio indicatori generali	/60	
Indicatori specifici	descrittori	punteggio	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e superficiale - in minima parte	10 8-9 6-7 4-5	

		1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	Punteggio indicatori specifici	/40	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti , il risultato ottenuto è diviso per 5 per la conversione in 20esimi)	/100	

TIPOLOGIA B- DSA Indicatori generali	Descrittori	Punteggi	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo: - efficace e completo - coerente e appropriato - pienamente adeguato - sintetico e non organizzato - inappropriato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (senza penalizzare errori ortografici da DSA)	La struttura sintattica risulta - efficace e precisa - chiara e coerente - sufficiente - insoddisfacente - scarsa e incompleta	10 8-9 6-7 4-5 1-3	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Punteggio indicatori generali	/60
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito - in modo sintetico - in modo parziale - nullo o in modo inadeguato	15 12-14 9-11 6- 8 1-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro e congruente - talvolta incongruente - incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano: - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - molto scarsi o assenti	15 12-14 9-11 6- 8 1-4
	Punteggio indicatori specifici	/40
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti, il risultato ottenuto è diviso per 5 per la conversione in 20esimi)	/100

TIPOLOGIA C- DSA Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3

Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo: - efficace e completo - coerente e appropriato - pienamente adeguato - sintetico e non organizzato - inappropriato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (senza penalizzare errori ortografici da DSA)	La struttura sintattica risulta - efficace e precisa - chiara e coerente - sufficiente - insoddisfacente - scarsa e incompleta	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	Punteggio indicatori generali	/60	
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - incompleto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - confuso e inadeguato	15 12-14 9-11 6-8 1-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli	15 12-14 9-11 6-8	

		1-4
	Punteggio indicatori specifici	/40
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti, il risultato ottenuto è diviso per 5 per la conversione in 20esimi)	/100

Linee guida per l'assegnazione del punteggio:

- **Errori ortografici, errori di punteggiatura o grafici** non devono abbassare il punteggio se riconducibili al DSA.
- **Uso di strumenti compensativi** previsto dal PDP (es.: videoscrittura, mappe) è consentito e non va penalizzato.
- Premiare **la chiarezza delle idee, la capacità di argomentare, e l'aderenza alla traccia** più che la forma.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TESTO NARRATIVO E TESTO DESCRITTIVO (PRIMO BIENNIO)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: • ha la lunghezza richiesta • è narrativo: le parti descrittive sono limitate oppure è descrittivo: le parti narrative sono limitate; non ha lo scopo di sostenere una tesi né informare • ha un'idea centrale riconoscibile	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: • non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento (pertinenza) • le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale • il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono plausibili anche se inventati; la descrizione riesce a “mostrare”, non si limita a “dichiarare”	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: • ha un'articolazione chiara e ordinata • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee	0,5	1	1,2	1,5	2

LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: • inizio e conclusione stilisticamente efficaci • una buona frase chiave • proprietà e ricchezza del lessico, adeguato all'intenzione comunicativa • stile scorrevole e non enfatico	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				

TEMA ESPOSITIVO E TEMA ARGOMENTATIVO (PRIMO BIENNIO)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: • ha la lunghezza richiesta • è espositivo (scopo informare) oppure argomentativo (scopo: convincere) • ha un'idea centrale riconoscibile	0,5	1	1,2	1,5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: • non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento • gli argomenti presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale • il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise • le fonti sono riconoscibili	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: • ha un'articolazione chiara e ordinata, ed è riconoscibile l'ordine delle idee • c'è equilibrio tra le parti (ad esempio non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre troppo sbrigative) • c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)	0,5	1	1,2	1,5	2

LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: • inizio e conclusione stilisticamente efficaci • una buona frase chiave • proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico • stile scorrevole e non enfatico, adeguato al tipo di testo	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO (PRIMO BIENNIO): ANALISI DEL TESTO POETICO

COMPONENTI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	1.PARAFRASI DEL TESTO	POCO ARTICOLATA	1
		SUFFICIENTEMENTE ARTICOLATA	2
		BEN ARTICOLATA E CON TECNICA ADEGUATA	3
	2.ANALISI RETORICA/METRICA/STILISTICA	ANALISI PARZIALE/INCERTA	1
		ANALISI ESSENZIALE	2
		COMPLETEZZA DI ANALISI DI TUTTE LE COMPONENTI	3

	3.ANALISI DEI CONTENUTI	INDIVIDUAZIONE PARZIALE DELCONTENUTO DEL TESTO	0,5	
		INDIVIDUAZIONE ESSENZIALE DELCONTENUTO	1	
		INDIVIDUAZIONE SICURA E COMPLETA DELCONTENUTO	2	
FORMA	4.CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA	SCARSA CORRETTEZZA	0,5	
		ACCETTABILE CORRETTEZZA	1	
		PIENA/APPREZZABILE CORRETTEZZA	2	
	PUNTEGGIO			

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE COMUNI

Dipartimenti di ITALIANO – MATEMATICA - INGLESE

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE COMUNI

VOTO IN DECIMI	DESCRIZIONE
----------------	-------------

da 0 a 3	gravemente insufficiente	
da 3,1 a 4,5	insufficiente	
da 4,6 a 5,5	mediocre	
da 5,6 a 6,5	sufficiente	
da 6,6 a 7,5	discreto	
da 7,6 a 8,5	buono	
da 8,6 a 9,5	distinto	
da 9,6 a 10	ottimo	

DISCIPLINA: STORIA.

Il docente di “Storia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Per la progettazione si terrà conto della **nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 2018**, tenendo presente il quadro di riferimento delle otto competenze chiave e scegliendo tra queste la **competenza alfabetica funzionale**, la **competenza digitale**, la **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, la **competenza in materia di cittadinanza**, la **competenza imprenditoriale**, la **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**. Inoltre, a completamento della Raccomandazione sulle competenze chiave del 2018, si adotta la **Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un’istruzione inclusiva e della dimensione europea dell’insegnamento** per rafforzare la coesione sociale e contribuire a contrastare l’avanzata del populismo, della xenofobia e del nazionalismo, fonte di divisioni (spesso alimentate dalla diffusione di notizie false, disinformazione) e di fenomeni costituenti una minaccia per le fondamenta delle nostre democrazie, compromettenti la fiducia nello stato di diritto e nelle istituzioni democratiche e ostacolanti un senso comune di appartenenza all’interno e tra le nostre società europee. La didattica per competenze non solo mirerà a un **apprendimento attivo**, a qualcosa che rimane nei discenti anche al di fuori della scuola, ma promuoverà a **valorizzare esperienze e conoscenze degli allievi**, a **promuovere interventi adeguati per le singole diversità**, a **promuovere l’apprendimento per esplorazione e scoperta**, a **promuovere l’apprendimento collaborativo**, a **stimolare consapevolezza del proprio stile di apprendimento (metacognizione)**, a **sviluppare la laboratorialità**.

Inoltre, secondo le Linee guida per la didattica integrata pubblicate dal MIUR il 7 agosto 2020, viene potenziata la didattica attraverso nuove metodologie di insegnamento per l’apprendimento attivo. Ogni docente fa riferimento all’apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al Debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze. Ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. In funzione del successo formativo di ciascuno studente, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

FINALITA’

Partendo dalla considerazione che dall’acquisizione del passato il singolo può fondare saldamente le proprie scelte di uomo radicato nel presente e proteso verso la costruzione del futuro, lo studio della storia diventerà il momento preliminare per meglio comprendere il mondo contemporaneo e per rilevare, attraverso la progressiva maturazione di una coscienza critica, eventuali limiti nelle soluzioni date dagli uomini ai problemi affrontati nelle diverse epoche storiche. Per questo motivo si cercherà di evidenziare il senso affatto problematico del lavoro storiografico sottolineando la necessità della continua verifica dei risultati raggiunti.

PRIMO BIENNIO

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente:

SECONDO BIENNIO

Posto che le finalità generali di un secondo biennio ad indirizzo tecnico sono da considerarsi:

- la formazione del cittadino;

QUINTO ANNO

Fermo restando le finalità del secondo biennio, in particolare nel quinto anno le finalità dello studio

• persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente. • Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate. • Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti.	• la formazione di una mentalità critica ed aperta al confronto, non dogmatica; • la formazione di una professionalità adeguata alle esigenze emergenti dall'attuale società e dal moderno mercato del lavoro. Si ritiene che l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento umanistico - linguistico, storico e letterario - sia quello di affinare abilità espressive e critiche, la cui acquisizione dovrebbe essere avvenuta in modo soddisfacente nel biennio. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i discenti sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.	della storia riguarderanno anche i due seguenti ambiti: • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
---	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✓ In relazione alle finalità sopra esposte l'azione dei docenti sarà indirizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi da parte degli alunni:
- Individuare e gerarchizzare i concetti essenziali degli argomenti studiati;
 - Collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici stabilendo confronti tra le varie epoche;
 - Potenziare il lavoro di interpretazione delle fonti e dei documenti al fine di ricavarne informazioni utili al lavoro di ricostruzione storica;
 - Arricchire la terminologia storica e precisare ulteriormente l'esposizione;
 - Approfondire progressivamente i confronti tra il passato e il mondo contemporaneo; utilizzare il lessico specifico della disciplina;

PROGETTAZIONE

Dal *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF*: Le *Competenze* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. ³ Dal *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF*: Le *Abilità* indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Dal *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF*: Le *Conoscenze* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

PRIMO BIENNIO

MODULO	COMPETENZE ²	CONOSCENZE ³	ABILITA' ⁴	OBIETTIVI MINIMI
A. Il concetto di storia e gli strumenti del lavoro storico.	Saper distinguere una fonte e un documento da altri tipi di testo. Collocare eventi nel tempo e nello spazio. Saper esporre verbalmente i principali fatti storici.	La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Conoscere la terminologia specifica.	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle	Conoscenze Conoscere le coordinate spazio – temporali degli eventi studiati. Abilità Saper consultare e interpretare semplici tavole cronologiche e carte tematiche. Sapersi orientare su una carta geografica. Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando la terminologia essenziale della disciplina.
			tematiche studiate nel primo biennio.	Competenze Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.

Le civiltà antiche e altomedievali. Contenuti essenziali comuni Classe prima La storia e il metodo storico. La preistoria. Le antiche civiltà del Vicino Oriente. La civiltà greca. La civiltà romana fino all'età repubblicana. Classe seconda La crisi della repubblica; L'Impero Romano; L'Alto Medioevo.	Stabilire quadri di civiltà, individuando analogie e differenze tra le civiltà studiate. Comprendere una fonte scritta. Confrontare fonti diverse. Collocare un fatto all'interno del suo contesto storico.	Le civiltà antiche e alto medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale. Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.	Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.	Conoscenze Conoscere i principali eventi e personaggi della storia. Conoscere le coordinate spazio – temporali degli eventi studiati. Abilità Sapersi orientare nelle coordinate spazio-temporali. Saper consultare e interpretare semplici tavole cronologiche e carte tematiche. Sapersi orientare su una carta geografica. Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando la terminologia essenziale della disciplina.
		Lessico di base della storiografia. Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.		Competenze Individuare gli elementi distintivi delle civiltà studiate. Comprendere gli eventi e gli aspetti più significativi degli eventi studiati.
A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato nel Collegio dei Docenti.				

SECONDO BIENNIO

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
I moduli potranno essere declinati nella progettazione disciplinare del singolo docente. Contenuti essenziali III ANNO Dalla rinascita dell'anno Mille alla crisi del Trecento. Dai primi del Quattrocento alla metà del Seicento. IV ANNO Dalla metà del Seicento all'Ottocento. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese).	Asse storico-sociale Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione, sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XVIII in Italia, in Europa e nel mondo. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. Lessico delle scienze storico sociali. Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali). Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana con riferimento alla	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Riflettere sul fenomeno della vita associata come	Conoscenze Sa individuare alcuni dati essenziali di un contenuto. Riconosce alcuni dati in un contesto nuovo e più ampio. Conosce il linguaggio specifico. Abilità Sa comprendere in testi scritti concetti noti e nuovi. Distingue le varie epoche dal punto di vista politico e socio-economico. Sa orientarsi tra le varie fonti storiografiche. Utilizza il linguaggio specifico.
L'età napoleonica e la Restaurazione. Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita.		partecipazione sociale e politica alla vita dello Stato, alla sua attuazione e agli strumenti relativi.	partecipazione di ciascuno nella dimensione sociale, economica, religiosa, politica. Riflettere sul significato del partecipare alla costruzione dell'Europa e del mondo, dal punto di vista culturale ed economico, tenendo presente le diverse tradizioni.	Competenze Comprendere gli eventi e gli aspetti più significativi degli eventi studiati.

	Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.	Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	
	Produrre oggetti multimediali.	Fonti dell'informazione e della documentazione. Fonti di documentazione storica; siti web dedicati alla storia. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti storici.	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.	Effettuare ricerche su argomenti storici assegnati, selezionare le informazioni in modo critico.

A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato nel Collegio dei Docenti.

QUINTO ANNO

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
I moduli saranno declinati nella progettazione disciplinare del singolo docente. Contenuti essenziali Il Novecento: dalla Prima guerra mondiale all'affermazione dei regimi totalitari. La Seconda guerra mondiale. Problemi del mondo contemporaneo.	Capacità di motivare logicamente ogni avvenimento. Capacità di utilizzo delle fonti documentarie. Raggiungimento di coerenza e chiarezza espositiva nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il sec. XXI in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del '900 e il mondo attuale. Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifico tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.	Riconoscere nella storia del '900 e del mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti	Conoscenze Sa individuare i dati essenziali di un contenuto. Riconosce i dati in un contesto nuovo e più ampio. Abilità Sa comprendere in testi scritti concetti noti e nuovi. Distingue le varie epoche dal punto di vista politico e socioeconomico. Sa orientarsi tra le varie fonti storiografiche. Utilizza il linguaggio specifico.

		Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie. Conoscere le principali tradizioni culturali europee. Conoscere il sistema economico mondiale e in particolare essere consapevoli dei problemi dello sviluppo e del sottosviluppo.	ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Analizzare criticamente le radici storiche dell'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. Identificare le condizioni per la pace di un dato spazio geografico.	Comprendere gli eventi e gli aspetti più significativi degli eventi studiati. Competenze Sa elaborare testi orali e scritti in cui formula personali giudizi. Sa sostenere una tesi scelta.
A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato nel Collegio dei Docenti.				

METODOLOGIE			
x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)

x	Lezione / applicazione			x	Esercitazioni pratiche	
x	Lettura e analisi diretta dei testi			x	Altro: Debate. DDI	
MEZZI, STRUMENTI, SPAZI						
x	Libri di testo		Registratore		Cineforum	
x	Altri libri		Lettore DVD		Mostre	
x	Dispense, schemi, mappe	x	Computer	x	Visite guidate	
x	Dettatura di appunti	x	Laboratorio di informatica		Stage	
x	Digital board	x	Biblioteca	x	Altro: tablet e devices per DDI	
TIPOLOGIA DI VERIFICHE IN ITINERE						
TIPOLOGIA				NUMERO	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRI MESTRE
	Analisi del testo	x	Test strutturato	Interrogazioni	2	2
x	Lezione dialogata		Risoluzione di problemi	Simulazioni colloqui		
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	Prove scritte		
	Tema - relazione	x	Interrogazione	Test (di varia tipologia)		
x	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio	Prove di laboratorio		
x	Test semistrutturato	x	Altro: materiale multimediale della DDI	Altro		

VALUTAZIONE

a. Griglia orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI ITALIANO – STORIA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
9 – 10	Conoscenze articolate, approfondite e con apporti personali	Capacità di giudizio critico originale e linguaggio rigoroso	Applica le conoscenze e le procedure a problemi nuovi senza errori e con spunti personali
8	Conoscenze complete e sistematiche	Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi
7	Conoscenze acquisite in modo adeguato e ordinato	Organizzazione delle informazioni e linguaggio specifico	Applica le conoscenze in compiti semplici
6	Conoscenze delle idee essenziali della disciplina	Esposizione lineare delle informazioni e linguaggio chiaro	Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi
5	Conoscenze incomplete, parziali o settoriali della disciplina	Organizzazione difficoltosa delle informazioni e linguaggio incerto	Evidenzia difficoltà nell'applicazione delle conoscenze
3-4	Conoscenze lacunose e frammentarie della disciplina	Organizzazione confusa e linguaggio impreciso e approssimativo	Ha difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze
1-2	Assenza di conoscenze	Espressione scorretta Analisi nulla	Assenza delle capacità richieste

STRATEGIE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO E DI SOSTEGNO

Interventi di recupero e di potenziamento

Essi risultano essenziali nel dare risposta ad una duplice serie di problemi:

a) un'azione di recupero su conoscenze ed abilità di prerequisiti non completamente assimilati;
b) un'azione di sostegno nel caso che si manifestino difficoltà cognitive e/o metodologiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Due saranno le modalità fondamentali attraverso cui verrà effettuato il recupero:

a) recupero in itinere. Il recupero in itinere, sotto forma di varie attività sia orali che scritte, differenti a seconda della situazione concreta dei singoli e del gruppo, costituirà un momento costante dell'attività didattica.

b) Nel caso che, nonostante le attività di recupero proposte all'interno delle normali attività curricolari, in alcuni studenti continuino a persistere difficoltà e lacune non altrimenti sanabili verranno proposti interventi specifici di sostegno per le due discipline (sportello, corsi pomeridiani). Tali interventi verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni ministeriali e secondo quanto stabilito in tempi e modi dagli organi collegiali competenti (collegio dei docenti, consigli di classe).

Per le classi prime e terze, ulteriori occasioni di recupero e sostegno potranno essere offerte anche grazie all'adozione delle nuove tecnologie che, attraverso le modalità di apprendimento in rete, rende possibile la realizzazione di interventi on line per singoli, classi o gruppi di livello. A tale scopo potranno essere utilizzati, anche in accordo con gli altri docenti della disciplina e/o del Consiglio di Classe, strumenti come piattaforme web (Argo, Google Classroom e pacchetto Gsuite) pensate per consentire la condivisione dei file o portali appositamente pensati e realizzati per sfruttare le potenzialità didattiche della rete.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

FINALITA'

Il percorso di *Arte e Territorio* si propone di avvicinare gli studenti al patrimonio storico-artistico, sviluppando competenze culturali, comunicative e professionali fondamentali per operare nel settore del turismo. Attraverso lo studio delle opere e dei contesti, si intende promuovere la consapevolezza del valore dell'arte come risorsa identitaria, educativa ed economica, potenziando la capacità di lettura, valorizzazione e comunicazione dei beni culturali.

PRIMO BIENNIO

SECONDO BIENNIO

QUINTO ANNO

- concorrere alla formazione culturale dell'allievo fornendogli gli strumenti che lo aiutino alla comprensione critica della realtà ed alla valutazione delle scelte che interessano la società in cui vive;
- contribuire allo sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di astrazione, necessarie per indagare la realtà circostante;
- contribuire alla comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine storico-artistica;
- raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti disciplinari fondamentali ed una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi della storia dell'arte;
- educare alla riflessione individuale, all'approfondimento, all'organizzazione efficace del lavoro personale e al confronto;
- contribuire alla formazione della personalità dell'allievo favorendo lo sviluppo di una cultura armonica;
- preparare lo studente a operare come mediatore culturale e/o turistico, in grado di raccontare, promuovere e contestualizzare l'opera d'arte all'interno di percorsi turistico-culturali
- promuovere la cittadinanza attiva, la valorizzazione e il rispetto del patrimonio storico-artistico, favorendo la conoscenza dei principali musei e siti culturali italiani e del territorio, la loro storia, funzione e collocazione, per sviluppare consapevolezza del patrimonio culturale come parte integrante della propria identità e cittadinanza

- concorrere alla formazione culturale dell'allievo fornendogli gli strumenti che lo aiutino alla comprensione critica della realtà ed alla valutazione delle scelte che interessano la società in cui vive;
- contribuire allo sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di astrazione, necessarie per indagare la realtà circostante;
- contribuire alla comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine storico-artistica;
- raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti disciplinari fondamentali ed una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi della storia dell'arte;
- educare alla riflessione individuale, all'approfondimento, all'organizzazione efficace del lavoro personale e al confronto;
- contribuire alla formazione della personalità dell'allievo favorendo lo sviluppo di una cultura armonica;
- preparare lo studente a operare come mediatore culturale e/o turistico, in grado di raccontare, promuovere e contestualizzare l'opera d'arte all'interno di percorsi turistico-culturali
- promuovere la cittadinanza attiva, la valorizzazione e il rispetto del patrimonio storico-artistico, favorendo la conoscenza dei principali musei e siti culturali italiani e del territorio, la loro storia, funzione e collocazione, per sviluppare consapevolezza del patrimonio culturale come parte integrante della propria identità e cittadinanza

PROGETTAZIONE

SECONDO BIENNIO

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
I modulo – unità didattiche: 1. L'arte Preistorica 2. L'Arte Mesopotamica 3. Gli Egizi 4. Civiltà cicladica, minoica e micenea 5. La civiltà ellenica; 5. Gli ordini architettonici 6. Il Partenone 7. La scultura greca dall'arcaismo all'ellenismo	- leggere, comprendere ed interpretare opere d'arte e testi scritti di contenuto artistico; - utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; - riconoscere e fruire delle opere sviluppando una sensibilità estetica; - riconoscere i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio;	- del lessico specifico della disciplina; - del contesto, della funzione e del destinatario del manufatto artistico; - dei codici fondamentali della comunicazione artistica; - dei principali generi artistici, con particolare riferimento ad alcuni autori ed opere; - delle tecniche - delle diverse forme di	- comprendere il messaggio contenuto in un oggetto artistico; - esporre in modo chiaro, logico e coerente; - applicare strategie diverse di lettura di un'opera d'arte; - individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un'opera d'arte; - saper ascoltare, prendere appunti e redigere brevi sintesi.	- conoscere le opere d'arte studiate; - conoscere gli artisti studiati; - orientarsi tra i diversi stili; - osservare ed analizzare un'opera, individuando i principali elementi stilistico/formali; - collocare le opere nel contesto storico, geografico e culturale, individuandone la funzione comunicativa;

II modulo–unità didattiche: 1. L'arte etrusca 2. Paestum e la tomba del Tuffatore 3. L'arte romana 4. L'arte nell'età repubblicana 5. L'arte da Augusto a Traiano 6. La pittura e gli stili pompeiani 7. Il tardoantico	- saper affrontare in maniera autonoma una problematica artistica cogliendo gli aspetti interdisciplinari; - leggere, comprendere, utilizzare testi scritti di contenuto artistico e, conseguentemente produrne di critici; - saper usare documenti a fini scientifici.	produzione artistica; - degli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte; - delle principali forme di espressione artistica.	- saper creare presentazioni digitali anche multimediali; - rielaborare in forma chiara le informazioni apprese; - capacità di rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze; - capacità di fare collegamenti autonomi.	- saper mettere a confronto le opere; - riconoscere significati e messaggi presenti nell'opera; - elaborare ed esporre la presentazione di un argomento di ricerca in modo personale, integrando le informazioni del testo con quelle di altre fonti o indicazioni del docente.
--	---	---	---	---

III modulo – unità didattiche: 1. L'arte cristiana 2. Le basiliche 3. I mosaici di Ravenna 4. L'arte romanica 5. Declinazioni del romanico nelle diverse regioni italiane				
--	--	--	--	--

IV modulo – unità didattiche: 1. L’arte e l’architettura gotica 2. Il gotico italiano 3. La pittura di Cimabue e Giotto				
V modulo – unità didattiche: 1. Il Primo Rinascimento e il concorso del 1401 2. Brunelleschi, Ghiberti, Donatello, Masaccio 3. Il Rinascimento a Napoli e in altri centri culturali 4. Botticelli 6. L’arte del Cinquecento 7. Leonardo, Raffaello, Michelangelo 8. La scuola veneta 9. Il Manierismo 10. Il Barocco 11. Caravaggio 12. Gian Lorenzo Bernini				
A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all’insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato dal Collegio dei Docenti.				

QUINTO ANNO

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
I modulo – unità didattiche: 1. Il Settecento 2. Vanvitelli e la Reggia di Caserta 3. L'arte neoclassica: Canova 4. La pittura tra Settecento e Ottocento: e David, Ingres e Goya 5. Le spoliazioni napoleoniche e la fondazione dei primi musei universali	Alle competenze del secondo biennio si aggiungono: - saper affrontare in maniera autonoma una problematica artistica cogliendo gli aspetti interdisciplinari e collegarla a correnti, stili e ideologie proprie di altre discipline (es. letteratura); - leggere, comprendere, utilizzare testi scritti di contenuto storico artistico e, conseguentemente, produrne di critici.	Alle conoscenze già apprese nel secondo biennio si aggiungono quelli inerenti alcuni aspetti peculiari dell'Arte Contemporanea, quali nuovi materiali, ruolo del pubblico, delle case d'asta e dei luoghi espositivi.	Le abilità del secondo biennio verranno rafforzate.	- Conoscere le opere d'arte studiate; - conoscere gli artisti studiati; - orientarsi tra i diversi stili; - osservare ed analizzare un'opera, individuando i principali elementi stilistico/formali; - collocare le opere nel contesto storico, geografico e culturale, individuandone la funzione comunicativa; - saper mettere a confronto le opere; - riconoscere significati e messaggi presenti nell'opera; - elaborare ed esporre la presentazione di un argomento di ricerca in modo personale, integrando le informazioni del testo con quelle di altre fonti o indicazioni del docente.
Il modulo – unità didattiche: 1. L'arte romantica 2. Delacroix e Géricault 3. Il realismo: Courbet; i macchiaioli				

III modulo – unità didattiche: 1. I maestri dell'impressionismo 2. Il postimpressionismo 3. Le esposizioni universali 4. L'art nouveau: Gaudì e Klimt				
IV modulo – unità didattiche: 1. Le avanguardie del primo Novecento 2. Cubismo: Picasso 3. Futurismo 4- Dada e surrealismo 5. Le avanguardie e neoavanguardie post-belliche 6. La pop art 7. Graffiti Writing e street art				
A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato dal Collegio dei Docenti.				

PROGETTI DISCIPLINARI E/O INTERDISCIPLINARI			
Titolo del progetto di riferimento (PTOF) ⁶			
METODOLOGIE			
x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)

x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

x	Libri di testo		Registratore	x	Cineforum
x	Altri libri		Lettore DVD	x	Mostre
x	Dispense, schemi	x	Computer	x	Visite guidate
x	Dettatura di appunti		Laboratorio di		Stage
x	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro

TIPOLOGIA DI VERIFICHE IN ITINERE

TIPOLOGIA				NUMERO	QUADRIME STRE	QUADRI MESTRE
	Analisi del testo		Test strutturato	Interrogazioni	2	2
	Saggio breve		Risoluzione di problemi	Simulazioni colloqui		
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica	Prove scritte		
	Tema - relazione	x	Interrogazione	Test (di varia tipologia)		
	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio	Prove di laboratorio		
	Test semistrutturato		Altro	Altro		

Tempi e strumenti di verifica dell'apprendimento

Le verifiche del lavoro svolto saranno costanti nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare, di volta in volta, il livello raggiunto di comprensione e rielaborazione personale dei vari argomenti Nella tabella è stato indicato un numero minimo di due verifiche orali per il primo quadrimestre e per il secondo quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto.		
SI ALLEGANO ALLA PRESENTE PROGRAMMAZIONE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE ELABORATE DAL DIPARTIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA:		
a. Griglia orale.		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI “ARTE E TERRITORIO”		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Competenze linguistico- espressive	Non utilizza il lessico specifico della disciplina.	2-3
	Scarsa padronanza del lessico specifico della disciplina.	4
	Mediocre consapevolezza e padronanza del lessico specifico	5
	Accettabile l'impiego delle competenze acquisite; sufficiente consapevolezza e padronanza linguistico espressiva	6
	Discreto impiego delle competenze acquisite; discreta consapevolezza e padronanza del lessico tecnico specifico	7
	Impiego delle competenze acquisite con buona autonomia; buona consapevolezza e padronanza del lessico specifico	8

	Impiego delle competenze acquisite con completa autonomia e responsabilità; piena consapevolezza e padronanza lessicale specifica della disciplina	9-10
Conoscenze disciplinari	Nessuna conoscenza dei contenuti disciplinari	2-3
	Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti essenziali	4
	Conoscenza superficiale e parziale dei contenuti essenziali	5
	Conoscenza generale e senza particolari lacune dei contenuti essenziali	6
	Conoscenza completa dei contenuti disciplinari	7
	Conoscenza completa e precisa dei contenuti e del contesto storico culturale.	8
	Conoscenza ampia, dettagliata ed approfondita dei contenuti e del contesto storico culturale,	9-10
Abilità nella lettura di un'opera d'arte e sua contestualizzazione	Non è in grado di analizzare un'opera d'arte né di contestualizzarla	2-3
	Gravi difficoltà nell'analisi di un'opera d'arte; gravi lacune nella contestualizzazione.	4
	Analisi mediocre di un'opera d'arte; coglie nessi col contesto storico solo se guidato dal docente	5

	Sufficiente capacità di analizzare e contestualizzare un'opera d'arte	6	
	Analizza un'opera d'arte e il contesto storico culturale.	7	
	Buone capacità di analisi, contestualizzazione e correlazione	8	
	Piena autonomia e padronanza nella lettura dell'opera. Ottime capacità di analisi, sintesi e argomentativa PUNTEGGIO TOTALE /3 _____	9-10	

STRATEGIE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO E DI SOSTEGNO

Le attività di recupero, potenziamento e sostegno sono finalizzate a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, tenendo conto dei diversi livelli di partenza, degli stili di apprendimento e delle eventuali difficoltà individuali.

In particolare, si prevedono le seguenti strategie:

- Riprese mirate degli argomenti non assimilati (didattica per moduli o per nuclei tematici essenziali);
- Esercitazioni guidate su lettura e analisi di opere d'arte;
- Utilizzo di mappe concettuali e schede semplificate per facilitare la comprensione dei contenuti;
- Verifiche formative intermedie con feedback personalizzato;
- Proposte di approfondimento interdisciplinare (arte e letteratura, arte e turismo, arte e storia);
- Attività integrative come visite a musei, mostre o siti culturali, anche in modalità virtuale;
- Produzione di elaborati personali, presentazioni o lavori multimediali su artisti, correnti o opere;
- Uso di strumenti compensativi (mappe, schede, videolezioni) e misure dispensative, come previsto dalla normativa

DISCIPLINA ¹ : RELIGIONE		
FINALITA'		
PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	QUINTO ANNO
Lo studente sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: 1)costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico. 2)valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, dialogando con altre tradizioni culturali e religiose, 3)valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.	Lo studente sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: 1)sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia, della solidarietà in un contesto multiculturale; 2)cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. 3)utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.	Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: 1)sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia della solidarietà in un contesto multiculturale 2)cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. 3)utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

PROGETTAZIONE				
PRIMO BIENNIO				
MODULO	COMPETENZE ²	CONOSCENZE ³	ABILITA' ⁴	OBIETTIVI MINIMI
A Adolescenti in cammino	Comprendere la complessità dell'adolescenza riflettendo sul valore dell'educazione morale e psico-affettiva.	Conoscere le peculiarità generali del periodo adolescenziale.	Comprendere le varie problematiche della realtà adolescenziale.	Conoscere le peculiarità generali del periodo adolescenziale.
B L'uomo e la religione	Cogliere le dinamiche spirituali e religiose della persona riconoscendo il valore socio-culturale della religione e anche dell'IRC	Conoscere i vari aspetti del fenomeno religioso	Comprendere il valore umano e culturale della religione.	Conoscere gli aspetti generali del fenomeno religioso
C L'Ebraismo	Individuare gli aspetti principali della Bibbia sapendo cogliere il valore storico e culturale dei suoi contenuti Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, del popolo ebraico e dalla Rivelazione del Dio ebraico – cristiano.	Capacità di leggere ed interpretare correttamente il senso delle origini secondo la tradizione ebraica.	Essere capaci di trovare un brano nella Scrittura. Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e spirituale dei principali testi.	Conoscere in maniera essenziale la struttura biblica sia come libro storico sia come libro della fede.

²Dal Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF: Le **Competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

³Dal Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF: Le **Conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

⁴Dal Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF: Le **Abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

D Gesù di Nazareth	Riconoscere attraverso il N. T. gli aspetti fondamentali della vita, della missione e del messaggio di Gesù sapendo cogliere il significato valoriale della sua morte e resurrezione.	Conoscere le caratteristiche personali e familiari di Gesù: la persona, il messaggio, la sua opera nei Vangeli e il legame con il messaggio cristiano.	Comprendere gli aspetti principali della missione di Gesù.	Conoscere le caratteristiche personali e familiari di Gesù di Nazareth. Comprendere gli aspetti principali della missione di Gesù.
E La comunità cristiana	Cogliere l'originalità della vita cristiana in relazione al dono dei sacramenti sapendo riconoscere anche il valore della domenica e dell'ecumenismo.	Conoscere la Chiesa come sacramento di salvezza	Comprendere il ruolo dei cristiani nella chiesa e nel mondo	Comprendere il ruolo dei cristiani nella chiesa e nel mondo
F A immagine di Dio	Cogliere il valore della relazione Dio e uomo, sapendo riconoscere nel Decalogo e nelle beatitudini le risposte che danno senso alla vita cristiana	Conoscere l'uomo nella sua relazione con Dio e con gli altri.	Comprendere il valore del Decalogo e delle beatitudini.	Comprendere il valore del Decalogo e delle beatitudini.

G Cristiani e società	Comprendere il rapporto del mondo contemporaneo con la religione, evidenziando i fenomeni che lo caratterizzano	Conoscere le vicende sociali e religiose del mondo contemporaneo.	Comprendere il ruolo dei cristiani di fronte alle sfide del mondo globalizzato.	Conoscere in maniera essenziale le vicende sociali e religiose del mondo contemporaneo.
---------------------------------	---	---	---	---

A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato dal Collegio dei docenti e rivisto nei Consigli di classe.

SECONDO BIENNIO

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
A La Chiesa antica e medievale	Riconoscere il valore della Chiesa primitiva e medievale sapendo cogliere il suo ruolo nella formazione della civiltà europea.	Conoscere i fatti relativi al rapporto tra Impero romano e popolazione cristiana	Riconoscere il ruolo della Chiesa nel Medioevo	Conoscere gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio.
B La Chiesa in età moderna	Comprendere la situazione della Chiesa nell'età moderna sapendo individuare le diverse problematiche in cui è stata coinvolta.	Conoscere gli eventi e i protagonisti della Chiesa rinascimentale	Riconoscere e collegare le cause e gli effetti delle riforme della Chiesa.	Conoscere gli eventi essenziali della Chiesa rinascimentale.
C Le principali confessioni cristiane	Riconoscere il movimento ecumenico come ricerca dell'unità tra le Chiese cristiane.	Conoscere le differenze e le similitudini tra le principali confessioni cristiane, come Cattolicesimo, Ortodossia e Protestantismo.	Riconoscere gli avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e le mette a confronto con quelle delle altre confessioni cristiane	Conoscere le differenze essenziali delle principali confessioni cristiane, come Cattolicesimo, Ortodossia e Protestantismo.
D La fede in dialogo: cultura e scienza.	Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	Studiare la questione su Dio e il rapporto fede e ragione in riferimento al pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.	Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali	Conoscere gli orientamenti della chiesa nei confronti delle scienze. Conoscere il caso Galilei.

E L'Islamismo	Rappresentare la religione islamica attraverso i vari elementi storico-dottrinali che caratterizzano la sua identità.	Origine, identità, correnti, culto e tradizioni della religione islamica.	Individuare le caratteristiche proprie della tradizione religiosa islamica.	Conoscere l'identità della religione islamica.
F L'Induismo e il Buddhismo	Motivare il ruolo dell'induismo nel mondo orientale evidenziando i valori fondamentali della sua tradizione ed interpretare l'esperienza del buddhismo e le sue tradizioni mettendo in risalto la sua visione della vita	Origini, natura, dottrina, tradizioni, usanze e culto dell'induismo e del buddhismo.	Evidenziare gli aspetti fondamentali della dottrina e della tradizione induista e buddhista.	Conoscere l'identità dell'induismo e del buddhismo.

A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato dal Collegio dei docenti e rivisto nei Consigli di classe.

QUINTO ANNO

MODULO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
A La Chiesa in età contemporanea.	Cogliere il ruolo della Chiesa nella storia contemporanea, sapendo motivare il valore sociale della sua presenza nel mondo.	Conoscere le vicende principali della Chiesa contemporanea. Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.	Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte alle sfide del mondo	Conoscere le vicende principali della Chiesa contemporanea Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.
B Il dialogo interreligioso	Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, facendo riferimento alla propria identità cristiana.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Conoscere la propria identità cristiana relazionandosi con culture diverse.
C La dignità dell'uomo	Cogliere la presenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo.	Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Conoscere gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.	Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	Conoscere le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.

D Un'etica per la persona	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo ricercando la verità, la giustizia sociale e l'impegno per il bene comune e per la promozione della pace.	Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti: Trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.	Operare criticamente scelte etico - religiose in riferimento ai valori Cristiani. Distinguere la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.	Conoscere il sacramento del Matrimonio e il valore della sessualità.
E. Un mondo di religioni	Riconoscere i lineamenti generali delle diverse religioni evidenziandone i fondamenti dottrinali.	Religioni dell'estremo Oriente (Cina e Giappone), dell'Oceania, dell'Africa e dell'America.	Identificare gli elementi fondamentali che caratterizzano le diverse religioni.	Comprendere gli elementi generali che caratterizzano le diverse religioni.
A ciò si aggiungeranno le ore di lezione da espletare relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica, così come predisposto nel Curricolo deliberato dal Collegio dei docenti e rivisto nei Consigli di classe.				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e quella finale degli apprendimenti saranno compiute secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 Ottobre 2005 n.226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° Settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni, della legge 30 Ottobre 2008, n.169 e dal regolamento emanato con il DPR 22 giugno 2009, n.122.

La verifica-valutazione, anche nell' IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento apprendimenti di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studente e docente.

Nella valutazione si terrà conto di:

Domande mirate poste agli alunni durante le lezioni; rilevazione del grado di attenzione, del tipo di partecipazione, delle osservazioni e domande pertinenti fatte direttamente dagli allievi durante i momenti di dialogo; esecuzione di eventuali e appropriati test e o brevi lavori sulle aree tematiche svolte; lavori di ricerche e/o approfondimenti personali/di gruppo; capacità argomentativa ed espositiva; capacità di motivare il proprio punto di vista ed operare collegamenti interdisciplinari, capacità di ascolto e di rispetto delle opinioni altrui. Sebbene non siano previste prove di verifica con valutazione decimale, il docente annoterà, periodicamente, sul registro personale, l'andamento dei singoli alunni avendo cura di informare gli stessi, durante il dialogo educativo, circa l'impegno e la partecipazione.

L'IRC per quanto riguarda la valutazione delle competenze di base, si inserisce nei seguenti Assi Culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI	• Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Utilizzare e produrre testi multimediali
ASSE STORICO-SOCIALE	• Percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche ed aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Sapere rispettare le norme di comportamento interne alla scuola • Saper ascoltare chi parla. • Saper rispettare le diverse opinioni. • Stimolare e accompagnare gli alunni a maturare in modo progressivo la loro identità personale e culturale, misurandosi: • <u>con se stessi</u> nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali; • <u>con la religione cattolica</u>, nella quale trovano concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano, dei paesi europei e di molte persone in altre parti del mondo; • <u>con i diversi sistemi religiosi e di significato</u>, con cui nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana si viene a contatto e occorre confrontarsi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà attuata con modalità differenziate tenendo presente la classe e l'argomento trattato. In particolare modo verranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica: esposizione orale di argomenti, lavoro di ricerca ed approfondimento personale e/o di gruppo, questionari. Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, e successivo DLgs 297/94, art. 309, c. 4 l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, saranno tenuti in considerazione i seguenti elementi: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica.

Al termine di ogni periodo, sarà fornito un giudizio sintetico secondo le indicazioni dell'art. 4, c. 4 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, dell'art. 309, c. 4 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297, della CM 25 gennaio 1964 n. 20 e della Legge 5 giugno 1930 n. 824 in base alla seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

Indicatore	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio	Criteri di valutazione
I	4	Non sufficiente	Scarsa conoscenza degli argomenti. L'alunno si esprime in modo poco corretto/pertinente, spesso non partecipa all'attività didattica e mostra scarso impegno e poco interesse. Il dialogo educativo è assente.	partecipazione, interesse e lavoro in classe non adeguati, impegno scarso

MD	5	Mediocre	Parziale conoscenza degli argomenti. L'alunno dimostra una parziale capacità di individuare le informazioni e scarsa partecipazione alle attività. Il dialogo educativo è carente.	Partecipazione e interesse al lavoro in classe non del tutto adeguato.
S	6	Sufficiente	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno possiede le conoscenze essenziali pur con qualche errore lessicale; si esprime in modo non sempre accettabile. Partecipazione, impegno ed interesse sono discontinui, con interventi volte inopportuni.	impegno, interesse e partecipazione discontinui e appena sufficienti da parte dello studente
DC	7	Discreto	Conoscenze sommarie accompagnate da una certa correttezza nel linguaggio. La partecipazione è in genere abbastanza attiva, l'alunno è in genere attento e disponibile al dialogo educativo, ma non è sempre costante nell'impegno.	interesse quasi adeguato / più che sufficiente, impegno non sempre costante, lavoro in classe e partecipazione di discreto livello. Capacità di orientarsi un minimo all'interno della disciplina e rispetto ai contenuti affrontati
B	8	Buono	Le conoscenze dell'alunno sono sostanzialmente complete. Egli applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta ed adeguata, è generalmente partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo. Impegno costante.	interesse ed impegno adeguati, lavoro in classe e partecipazione di buon livello e costanti. Buona capacità di orientarsi all'interno dei temi proposti. Acquisizione di un lessico minimo rispetto alla disciplina.
DIS	9	Distinto	Conoscenze complete con spunti di approfondimento personali su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze e usa un linguaggio pertinente ed adeguato. La sua partecipazione alla lezione è attiva e costante, rielabora la materia in modo	buon livello di impegno e partecipazione, interesse costante per la materia, interventi in classe pertinenti e frequenti, acquisizione del lessico proprio e più specifico della disciplina;

			critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo.	maggior sicurezza espositiva e capacità di operare qualche collegamento / confronto.
--	--	--	---	--

O	10	Ottimo	Conoscenze ben articolate e approfondite sugli argomenti trattati. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate in modo autonomo e critico, anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e molto positiva, l'impegno è costante e costruttivo.	fatto salvo il livello di preparazione sopra descritto, si evidenzia una maggiore capacità di operare confronti e collegamenti, buona capacità di approfondimento personale, di analisi e sintesi. Buona capacità di motivare le proprie opinioni e di costruire una costruttiva collaborazione ed essere di stimolo positivo all'interno della classe attorno ad un tema proposto.
----------	-----------	---------------	--	--

GRIGIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

LIVELLI	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORTAMENTO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
A	Articolate Approfondite E Complete	Elaborato corretto- chiaro-efficace	Molto responsabile	Trainanti	Rigoroso
B	Approfondite E Complete	Corretto Chiaro Pertinente	Responsabile	Costruttivi	Diligente
C	Complete	Corretto e chiaro	Corretto e parzialmente responsabile	Attivi	Adeguito
D	Abbastanza Complete	Corretto	Corretto	Normali	Regolare
E	Minimali	Sufficiente	Nella norma	Incostanti	Saltuario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

PROFITTO	SIGLA	VOTO	CONOSCENZA	LINGUAGGIO	COMPORTAMENTO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO

OTTIMO	O	10	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
DISTINTO	DIS	9	APPROFONDITE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	MOLTO DILIGENTE
BUONO	B	8	APPROFONDITE	CORRETTO	MOLTO CORRETTO	VIVACI	SEMPRE COSTANTE
DISCRETO	DC	7	QUASI COMPLETE	PARZIALMEN TE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
SUFFICIEN TE	S	6	ABBASTANZA COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	ABBASTANZA CORRETTO	SALTUARI	SALTUARIO
MEDIOCRE	MC	5	CARENTI	QUASI INCERTA	NON DEL TUTTO CORRETTO	ALTALENANTE	CARENTE
INSUFFICI ENTE	I	4	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	CAPACITA' ESPRESSIVA INCERTA	SCORRETTO	SCARSI / ASSENTI	SCARSO INESISTENTE

Gli interventi di recupero saranno realizzati in itinere, durante lo svolgimento di ciascun modulo/UDA

Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** è un **punteggio** che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Il **punteggio massimo**, nell'arco del triennio, è di **40 crediti**.

Nell'**attribuzione** del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

L'attribuzione del credito scolastico si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo sarà attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.